

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTA** la Legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 "Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ed il relativo Regolamento di esecuzione ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;
- **VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 36;
- **VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003, n. 3;
- **VISTO** il D.Lgs. 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare gli articoli 2 e 62";
- **VISTO** il D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1014 commi 3 e 4 e n. 678 comma 9;
- VISTA la Legge 2.11.2011 n. 183 ed in particolare l'art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- **VISTO** l'art. 8 comma 1 del D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- VISTO il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 19;
- **VISTO** il D.Lgs 15.06.2015 n.81;
- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
- **VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Università;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo" emanato con il D.R. n. 3967 del 14.11.2019;
- **VISTA** la Legge n. 56 del 19.06.2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";
- VISTO il D.L. n. 34 del 19.05.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19":
- VISTA la nota prot. n. 44096 del 29.05.2020 con la quale i Dirigenti dell'Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziali e dell'Area Tecnica richiedono l'avvio di procedure di reclutamento per n. 4 unità di personale amministrativo con conoscenze e competenze in materia di lavori pubblici, con particolare riguardo alle procedure finalizzate alla selezione degli operatori economici;
- **CONSIDERATO** che ad oggi non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di procedere all'indizione di una selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di categoria D posizione economica D1 Area Amministrativa Gestionale da destinare al Settore Appalti di Opere e Lavori dell'Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziali, con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- ACCERTATA la necessaria disponibilità finanziaria limitatamente alla copertura di n. 2 unità di personale di categoria D posizione economica D1 su fondi di edilizia universitaria.

DISPONE

ART. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta una selezione pubblica, <u>per titoli ed esami</u>, per la copertura di **n. 2 posti di categoria D – posizione economica D1– Area Amministrativa - Gestionale** da destinare al Settore Appalti di Opere e Lavori dell'Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziali, con rapporto di lavoro a tempo determinato (6 mesi).

Le figure professionali richieste dovranno svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- predisposizione dei bandi di gara e/o delle lettere d'invito, dei disciplinari di gare d'appalto e di concessione e della modulistica per la presentazione dell'offerta, con speciale riferimento all'edilizia universitaria:
- supporto giuridico e normativo e assistenza alle Commissioni di gara nell'espletamento degli adempimenti di competenza (verifica dei requisiti economico finanziari e tecnico -



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

organizzativi per la partecipazione alle procedure di gara, verbalizzazione delle procedure, predisposizione dei provvedimenti di ammissione, esclusioni ed aggiudicazioni);

- supporto alle attività propedeutiche necessarie alla redazione dei contratti d'appalto (in forma pubblico-amministrativa e di scrittura privata) e dei disciplinari di incarico per i servizi di progettazione;
- gestione dei contratti di pertinenza dell'Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziali, con particolare riguardo alla procedure di autorizzazione al subappalto, delle varianti in corso d'opera, delle modifiche contrattuali e della definizione bonaria e transattiva dei contratti.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio:
 - Diploma di laurea del vecchio ordinamento
 - o laurea specialistica (LS) ex DM 509/99
 - o laurea magistrale (LM) ex DM 270/04

in Giurisprudenza;

- cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino 1985;
- f) età non inferiore agli anni 18.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. ed anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e coloro che



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono partecipare "coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo" come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della Legge 240/2010.

I cittadini Stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

ART. 3

Domande e termine di presentazione

I candidati dovranno produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, **entro le ore 14.00 del quindicesimo giorno,** decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo di Ateneo, utilizzando la piattaforma informatica, disponibile all'indirizzo https://servizisia.unipa.it/concorsi

Per poter completare la domanda in piattaforma è necessario il possesso di un indirizzo di PEC personale, a cui saranno inviate tutte le eventuali comunicazioni. Non è, pertanto, consentito l'utilizzo di PEC intestate a terze persone, a società o ad enti giuridici.

<u>Solo per i candidati stranieri</u>, il possesso di un indirizzo di PEC personale non è necessario e pertanto potranno completare la domanda in piattaforma con il solo indirizzo e-mail personale.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, al candidato verrà inviata, automaticamente via PEC, una ricevuta da conservare ed, eventualmente, esibire in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione. In fase di compilazione della domanda, l'applicazione informatica attribuirà automaticamente un codice identificativo che dovrà essere utilizzato per qualsiasi comunicazione successiva.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro i termini di scadenza, il candidato potrà modificare la domanda al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni.

Il sistema consente, altresì, di allegare alla domanda i documenti richiesti nel bando.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di partecipazione alla selezione.



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

I candidati sono tenuti a versare, pena l'esclusione dalla procedura, un contributo di € 10,00.

Tale contributo, non rimborsabile, dovrà essere versato tramite bonifico bancario, con accredito sul c/c n. **000300004577** intestato all'Università degli Studi di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - UniCredit S.p.A. - codice **IBAN IT09A0200804682000300004577**.

Per i bonifici dall'estero - Codice SWIFT/Code: UNCRITMMPAE.

Per i soli correntisti UniCredit, nel caso in cui la procedura di bonifico non andasse a buon fine, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

All'atto della compilazione del modulo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- **b)** codice fiscale (per i soli cittadini italiani);
- c) luogo e data di nascita;
- d) indirizzo di residenza;
- e) recapito telefonico (cellulare);
- f) indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e di e-mail non certificata;
- g) possesso della cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- **h)** se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime:
- i) di non avere riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- j) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino 1985;
- k) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- l) possesso dei titoli richiesti dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui sono stati conseguiti e delle Università o Enti che li hanno rilasciati;
- **m)** di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, o di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- n) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- p) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della Legge 240/2010.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC da parte del concorrente oppure da indicazione di PEC non valida o di indicazione di e-mail tradizionale al posto della PEC presente nella domanda di partecipazione.

Utilizzando la piattaforma informatica, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- curriculum vitae:
- ricevuta del bonifico/versamento di € 10,00 riportante il CRO (Codice Riferimento Operazione) o TRN (Transation Reference Number) dell'avvenuta operazione;
- i titoli da sottoporre a valutazione;
- ogni altro documento richiesto dal bando (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero).

Tutti i file allegati dovranno essere in formato pdf.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale, da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.11.2011, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione o la non ammissione alla procedura selettiva le seguenti fattispecie:

- 1) mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2;
- 2) mancato invio dell'istanza attraverso la piattaforma on-line e della relativa documentazione entro il termine di scadenza previsto;
 - 3) mancato versamento del contributo di partecipazione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale.

ART. 5

Preselezione

L'Amministrazione in relazione al numero dei candidati si riserva di procedere ad una eventuale prova preselettiva, la cui data di svolgimento sarà resa pubblica tramite avviso che sarà affisso all'Albo di Ateneo e all'indirizzo riportato al successivo art. 15, **almeno 7 giorni prima della data prevista**.

Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Gli esiti della preselezione saranno pubblicati, con modalità di accesso riservato, all'indirizzo riportato al successivo art. 15.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi <u>10</u> posti più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione.

<u>Sono esonerati dalla preselezione</u> i candidati che abbiano stipulato contratti di lavoro subordinato anche a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa <u>per almeno 12 mesi</u>, per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto all'art. 1 del presente bando, presso l'Università degli Studi di Palermo. I periodi relativi alle diverse tipologie di lavoro possono tra di loro essere sommati ai fini del raggiungimento dei 12 mesi.

ART. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Alla Commissione potranno essere aggregati, ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, membri aggiuntivi ed esperti.



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

ART. 7

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art 8 del "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo", ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore al 30% del punteggio totale.

Sono valutabili, <u>purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere</u>, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

- a) attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato, e/o di contratti di collaborazione coordinata e continuativa di pari oggetto a quella del profilo, presso Università Italiane, Enti o Amministrazioni Pubbliche fino ad un massimo di punti 5
 - n. 2 punti per ogni anno di servizio o di attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto, presso l'Università degli Studi di Palermo (ad eccezione del servizio utilizzato per l'esonero dalla preselezione);
 - n. 0,50 punti per ogni anno di servizio prestato, con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato e/o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto presso altre Università italiane, altri Enti o Amministrazioni Pubbliche.

Saranno calcolati, in proporzione e arrotondando il punteggio alla seconda cifra decimale, anche i periodi di servizio o contratto, espressi in mesi, inferiori all'anno, se superiori ai 16 giorni.

b) altri titoli - fino a un massimo di punti 4

- fino a un massimo di **n. 2** punti per titoli di studio: seconda laurea, specializzazioni post lauream, abilitazioni professionali, assegni di ricerca, dottorati di ricerca, Master Universitari;
- n. 0,50 punti per ogni titolo informatico (ECDL, EIPASS, o altri equivalenti);
- n. 1 punto per ogni pubblicazione scientifica pertinente con l'attività da svolgere. Per eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione, il punteggio attribuito è suddiviso equamente per il numero degli autori, a meno che il contributo dei singoli autori sia esplicitamente indicato nella pubblicazione stessa;
- **n. 0,50** punti per ogni corso di formazione professionale, attestato di qualificazione professionale o tirocini, purché pertinenti col profilo richiesto.

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato l'eventuale prova preselettiva è effettuata dopo la prova stessa e prima del colloquio.

Per ogni candidato la Commissione redige una scheda riepilogativa, che è parte integrante del verbale, nella quale saranno menzionati i titoli afferenti alle varie categorie e i corrispondenti punteggi.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà pubblicato prima dello svolgimento del colloquio, con modalità di accesso riservato, sul sito web all'indirizzo indicato al successivo art. 15.



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

ART. 8

Prove d'esame

Per l'eventuale prova preselettiva i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

La prova d'esame consisterà in un colloquio, che verterà sugli argomenti e sulle conoscenze di cui al profilo richiesto con particolare riguardo all'edilizia universitaria nonché alla conoscenza dello Statuto e dell'organizzazione interna dell'Università degli Studi di Palermo.

Durante il colloquio sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza delle applicazioni informatiche di Office automation (Word, Excel, PowerPoint, Web).

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

<u>La data</u> del <u>colloquio</u>, per i candidati che avranno superato l'eventuale preselezione, <u>sarà comunicata</u>, <u>almeno 20 giorni</u> prima della data prevista, <u>mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15 e varrà come notifica ufficiale.</u>

Anche le eventuali variazioni della data del colloquio saranno pubblicate, sempre, <u>mediante avviso all'Albo</u> Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 15 e varranno come notifica ufficiale.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessera di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 39 punti così suddivisi:

- 30 punti colloquio
- 9 punti titoli

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la <u>graduatoria generale di merito</u> secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

ART. 9

Titoli di preferenza e precedenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza e/o preferenza, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **giorni quindici** decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di <u>PEC personale</u> all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** e, per i cittadini stranieri tramite e-mail all'indirizzo **mail-protocollo@unipa.it**, e dovrà avere come oggetto "*Titoli di preferenza/precedenza*" aggiungendo il codice univoco generato dalla piattaforma informatica.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento:
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

ART. 10

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori.

Il provvedimento sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 15.

Dalla data di affissione all'Albo decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 11

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

I vincitori del concorso saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato nella Categoria D, posizione economica D1 - Area Amministrativa Gestionale. Il periodo di prova ha la durata di due settimane.

I vincitori chiamati in servizio dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la documentazione richiesta dal competente Settore Carriere Dirigenti e Personale TAB.

I contratti potranno essere prorogati secondo le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa su trattamento dati disponibile all'indirizzo: http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/informativa-privacy/

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Fallica responsabile del Settore Reclutamento e Selezioni dell'Area Risorse Umane - Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - Telefono: 091 23893876, Fax: 091 23860781 - e-mail concorsi@unipa.it

ART. 14

Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo e le leggi vigenti in materia.

ART. 15

Pubblicità e comunicazioni

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà consultabile sul sito web dell'Ateneo alla pagina: http://bit.ly/concorsiTATD

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Antonio Romeo